



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CTIS04200G: I.S. RAMACCA - PALAGONIA

Scuole associate al codice principale:

CTPC04201V: LICEO CLASSICO SEZ. ASS. I.I.S.PALAGONIA

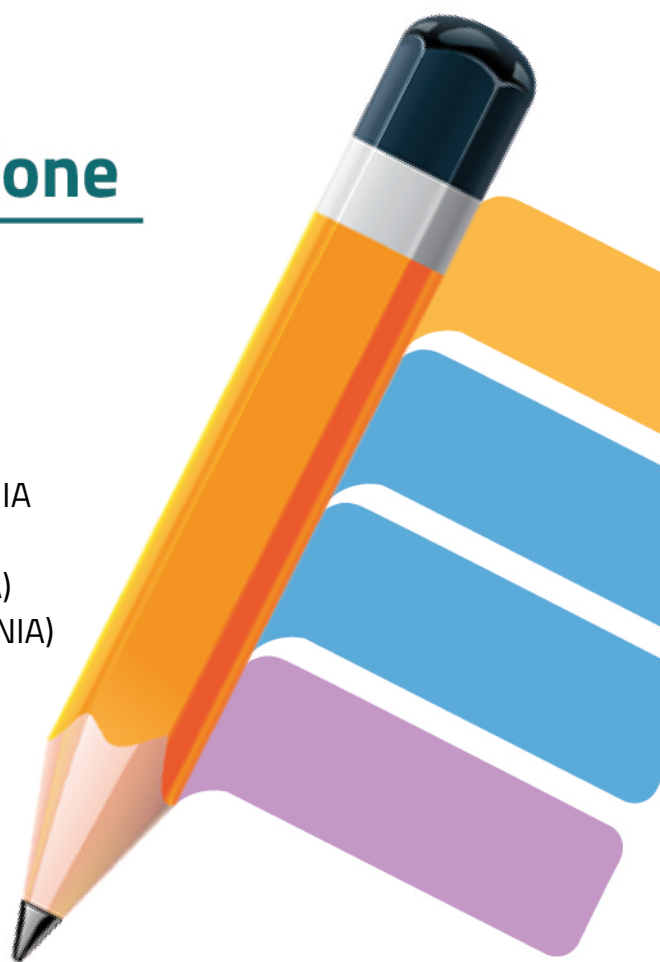
CTPS042012: LICEO RAMACCA

CTPS042023: L.SCIENTIFICO (SEZ.ASS.I.I.S. PALAGONIA)

CTTD04201T: I.T.COMMERCIALE(SEZ.ASS.I.I.S.PALAGONIA)

CTTD04202V: IGEA RAMACCA

CTTF042014: ITI RAMACCA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati che emergono sono sostanzialmente in linea con i riferimenti territoriali. I criteri di

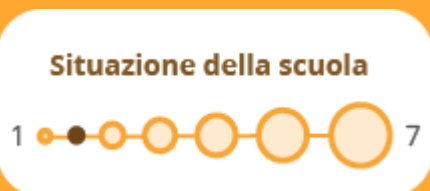


valutazione espressi dalla Scuola sono omogenei per tutti gli indirizzi e vengono condivisi e applicati in sede di valutazione. Situazioni di criticità si rilevano per gli Istituti Tecnici, a causa delle lacune di base rilevate in entrata. Nel passaggio fra il biennio e il triennio, in particolar modo per alcuni indirizzi, gli esiti mostrano le difficoltà degli alunni nell'affrontare nuove discipline. Nonostante la Scuola effettui corsi per il recupero delle competenze in Italiano e Matematica, i risultati spesso non sono soddisfacenti. Il giudizio, relativamente al territorio e per alcuni indicatori è abbastanza positivo seppur con qualche criticità e con la consapevolezza della necessità di una riflessione puntuale sulle problematiche osservate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove standardizzate nazionali la scuola raggiunge risultati poco accettabili. Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI classi seconde è inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Solo le classi dei licei fanno registrare in italiano risultati in linea con i riferimenti regionali. Le classi quinte di tutti gli indirizzi in italiano fanno registrare risultati superiori rispetto ai riferimenti regionali e inferiori rispetto a quelli nazionali, mentre in matematica risultati inferiori rispetto ai riferimenti per tutti gli indirizzi. Per italiano e matematica gli studenti fanno registrare in percentuale maggiore livello di apprendimento 3 per le classi dello scientifico e livelli di apprendimento 2 per le classi delle scienze umane e del tecnico. Per italiano gli studenti fanno registrare in percentuale maggiore il livello di apprendimento 3, mentre per matematica la percentuale maggiore registra un livello di apprendimento 2, Livello B1 per inglese Reading e Pre-B1 per inglese listening. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è notevolmente superiore alla media nazionale. La variabilità tra classi in italiano e/o matematica è decisamente superiore a quella media.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello di competenze chiave di cittadinanza è, nel complesso, medio-alto. La Scuola ha individuato criteri comuni per l'assegnazione del voto di condotta e i criteri vengono rispettati in sede di scrutinio e condivisi con famiglie e studenti. Le competenze personali vengono monitorate in itinere dai Consigli di Classe e, alla fine dell'anno scolastico, tramite le rilevazioni effettuate con le relazioni finali dei docenti e dei coordinatori, basate su un modello di relazione unico per il monitoraggio in base agli indicatori della Scuola. E' possibile ravvisare minimi scarti per alcune classi e/o indirizzi, ma possono essere ricondotti a situazioni socio- economiche particolari e, comunque, si mantengono entro il livello medio di acquisizione delle competenze. Risultati inferiori emergono per quanto riguarda l'acquisizione del metodo di studio e l'organizzazione del tempo di lavoro (anche se non per tutti gli indirizzi) e la Scuola ha adottato un processo per



l'osservazione di protocolli comuni relativi a progettazione, didattica, valutazione e monitoraggio delle competenze personali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e condivisi con gli studenti e le famiglie. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione, stabiliti a livello dipartimentale. Si dovrebbe migliorare la verifica dei risultati attraverso momenti di incontro (es. per classi parallele) e la verifica intermedia e finale con prove strutturate elaborate in modo condiviso. Maggiore attenzione dovrebbe essere data alla percezione della crescita e maturazione delle competenze negli studenti, anche attraverso incontri extra-curricolari. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La percentuale di studenti immatricolati per l'A.A. 2023/24 è in linea con i riferimenti provinciali e regionali, al di sotto rispetto a quelli nazionali. Le aree disciplinari maggiormente scelte sono state quella Medico- Sanitario e Farmaceutico, seguita dall'area Informatica e Tecnologie ICT ed Economico, dato quest'ultimo, perfettamente in linea con i riferimenti nazionali che invece risultano inferiori rispetto alle altre due scelte. La percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro è in linea con i riferimenti provinciali e regionali, inferiore rispetto a quelli nazionali. Nella maggior parte dei casi si tratta di contratti a tempo determinato, nel settore dei servizi con qualifica professionale medio bassa.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e condivisi con gli studenti e le famiglie. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa la maggior parte degli insegnanti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge quasi tutti i docenti di varie discipline e di più indirizzi. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze, anche se il processo di transizione alla didattica per competenze è un obiettivo da raggiungere. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione, stabiliti a livello dipartimentale. Da migliorare la verifica dei risultati attraverso momenti di incontro (es. per classi parallele) e la verifica intermedia e finale con prove strutturate elaborate in modo condiviso. Maggiore attenzione dovrebbe essere data alla percezione della crescita e maturazione delle competenze negli studenti, anche attraverso incontri extra-curricolari.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se, per esigenze organizzative, il carico orario settimanale non è sempre percepito dagli studenti in modo bilanciato. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi con discipline laboratoriali e anche da quelle le cui discipline non prevedono laboratori, inoltre la scuola cerca di muoversi nell'ambito dell'implementazione di schemi didattici innovativi, che includano sempre più la tecnologia come strumento di apprendimento, di recupero e di potenziamento. L'istituzione scolastica, infatti, incentiva l'utilizzo di modalità didattiche che prevedano la condivisione degli spazi di apprendimento nelle piattaforme di e-learning. Gli studenti sono spinti a lavorare in team utilizzando le tecnologie, realizzando ricerche o progetti e verificando le abilità e le conoscenze tramite strumenti di verifica e auto-correzione. Durante l'anno, l'istituto scolastico promuove diverse attività relazionali e sociali che insieme alle regole di comportamento definite e condivise concorrono all'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza. I conflitti con gli studenti sono pochi e gestiti in modo efficace. Gli studenti, i docenti e il territorio percepiscono la scuola come un luogo sicuro e di crescita individuale e culturale.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola realizza efficaci attività per gli studenti che necessitano di inclusione. La qualità degli interventi didattici rivolti agli studenti interessati è in generale accettabile, ma occorre migliorare alcuni aspetti in riferimento ai singoli casi verso cui è rivolto l'intervento. Gli obiettivi educativi per questi studenti non sono sufficientemente definiti e non sempre il loro conseguimento viene adeguatamente monitorato. La Scuola dedica sufficiente attenzione alle tematiche interculturali al fine di promuovere efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici per gli studenti con BES è strutturata in maniera accettabile, ma non esente da miglioramenti. Gli obiettivi educativi sono definiti, anche se non sempre sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



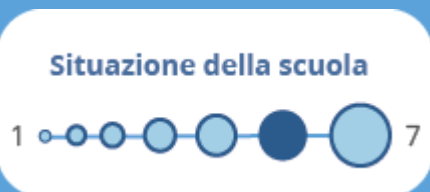
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione più che sufficiente: non ci si limita soltanto alla formazione delle classi, ma anche ad una attività di accoglienza nei primi giorni di scuola. Tali attività sono finalizzate, soprattutto, ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tuttavia è molto limitata la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi. Le attività di orientamento sono rivolte maggiormente agli studenti delle quinte classi. Si tratta di azioni per lo più limitate a presentare i diversi corsi di Laurea universitari. Gli alunni sono indirizzati a partecipare ai diversi saloni di orientamento universitario. La Scuola non riesce a monitorare i risultati delle azioni di orientamento, per cui non si riesce a valutare in maniera efficace l'incidenza dell'azione orientante della Scuola sulle scelte degli studenti e quanto sulle famiglie abbiano inciso i suggerimenti dei docenti per i loro figli.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio in modo abbastanza efficace. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione: in particolar modo, già a partire dallo scorso anno scolastico, la scuola ha iniziato un lavoro per la standardizzazione delle procedure di progettazione, verifica e monitoraggio per permettere di riorientare e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente per la maggior parte dei compiti. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, anche se ancora non è presente un progetto trasversale di Istituto. L'Istituto nel corso di questi anni ha progressivamente instaurato un processo di razionalizzazione nell'impiego delle risorse economiche e umane in funzione del raggiungimento degli obiettivi prioritari. Per tale motivo il giudizio assegnato è più che positivo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti nonostante le oggettive difficoltà dovute all'elevato turnover degli stessi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se in modo non sempre proficuo e ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi, anche se tali inserimenti lavorativi risultano non sempre correlati con il percorso di studi concluso. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare e strutturare le modalità di ascolto e collaborazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuzione della dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale dell'indice di dispersione generale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare unità di apprendimento incentrate su compiti di realtà'.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare con maggiore frequenza gli ambienti di apprendimento innovativi dell'istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.



PRIORITÀ

Ridurre l'insuccesso scolastico

TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni con giudizio sospeso soprattutto nelle classi del tecnico e avvicinarsi ai riferimenti territoriali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare unità di apprendimento incentrate su compiti di realtà'.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare con maggiore frequenza gli ambienti di apprendimento innovativi dell'istituto.
4. **Ambiente di apprendimento**



Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti in Italiano e Matematica rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS).

TRAGUARDO

Avvicinamento ai benchmark nazionali relativamente alle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare unità di apprendimento incentrate su compiti di realtà'.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare la progettazione per ambiti disciplinari e per classi parallele, con prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali (ove possibile).
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti su gestione della classe, innovazione metodologico-didattica, lingua inglese/CLIL e didattica per competenze.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

TRAGUARDO

Fare in modo che gli studenti adottino comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Potenziare delle competenze digitali in ambienti di apprendimento e di lavoro. Far sviluppare capacità di problem solving anche in situazioni di quotidianità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività che prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare unità di apprendimento incentrate su compiti di realtà.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare la progettazione per ambiti disciplinari e per classi parallele, con prove strutturate comuni iniziali, intermedie e finali (ove possibile).
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento favorevoli alla didattica per competenze.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione dei docenti su gestione della classe, innovazione metodologico-didattica, lingua inglese/CLIL e didattica per competenze.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione scaturisce dai risultati non soddisfacenti emersi dalle prove standardizzate alla fine della scuola secondaria di primo grado, dovuti anche alla situazione pandemica che ha influito negativamente sui risultati scolastici nel triennio 2019-21.